



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 10 dicembre 2014, n. 412

L. 241/1990 e smi, D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001 e smi, L.R. 18/2012. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - "Ampliamento impianto per l'esercizio attività di stoccaggio provvisorio rifiuti pericolosi e non pericolosi e per lo stoccaggio, la cernita e bonifica beni durevoli ed impianto di autodemolizione."

Proponente: Fer.Metal.SudSrl, Viale del Commercio Z.I., 72021 Francavilla Fontana (BR).

L'anno 2014 addì 12 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE del  
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;  
VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale.

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VIncAall'Ing. Antonello Antonicelli;

Ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n. 10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte

## ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5: "Impianti di trattamento meccanico biologico";
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- l'art. 23 della L.R. 03 luglio 2012 n. 18 recante "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012";
- L.R. 31 dicembre 2009 n. 36 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 22 gennaio 1999 n.7 "Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale";
- la L.R. Puglia 13 agosto 1993 n.17 "Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani";
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1465 del 18 settembre 2007 "Raccolta e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata per la successiva valorizzazione quale ammendante";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2668 del 28 dicembre 2009 di Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse".

Tenuto conto che in Zona Industriale del Comune di Francavilla Fontana (BR), catastalmente identificato al Fg.115 p.la 418, è presente l'impianto di proprietà della ditta "Fer. Metal. Sud Srl", che ha ricevuto parere favorevole di compatibilità ambientale con D.D. Settore Ecologia Puglia n. 89 del 27.02.2009 ed autorizzato da ultimo D.D. n.60 del 28.04.2014 della Provincia di Brindisi (ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06), alla gestione di rifiuti provenienti da attività di autodemolizione, allo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, allo stoccaggio cernita e bonifica di beni durevoli e miscelazione di alcune tipologie di rifiuti speciali non pericolosi, per un totale di 150.000 tonn/anno per rifiuti non pericolosi e 45.000 tonn/anno per rifiuti pericolosi.

### Viste:

- l'istanza acquisita al prot. del Servizio Ecologia n.AOO\_089\_6812 del 12.06.2013, con cui la società Fer.Metal.SudSrl ha presentato richiesta di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e smi

e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il progetto di “Ampliamento impianto per l’esercizio attività di stoccaggio provvisorio rifiuti pericolosi e non pericolosi e per lo stoccaggio, la cernita e bonifica beni durevoli ed impianto di autodemolizione”;

- le scansioni procedurali ed i contributi istruttori svolti per il procedimento di che trattasi, di seguito sintetizzati:

- note ARPA prot. n.12426 del 04.03.2014 e prot. n.62359 del 13.11.2014;
- note della Provincia di Brindisi prot. n.65294 del 05.11.2014 e prot. n. 38983 del 20.11.2014;
- nota del Settore Urbanistica - Ecologia - Ambiente del Comune di Francavilla Fontana (BR) n. 35700 del 13.11.2014;
- nota del Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale agricoltura Brindisi prot. n. AOO\_030\_99689 del 12.11.2014;
- prot. del Servizio Ecologia n. 3464 del 07.04.2014, contributo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 01/04/2014;
- prot. del Settore Urbanistica - Ecologia - Ambiente del Comune di Francavilla Fontana n.36641 del 20/11/2014;
- note del Servizio Ambiente ed Ecologia - Settore Rifiuti della Provincia di Brindisi prot. n. 11761 del 25.02.2014 e prot. n. 70344 del 06.11.2013;
- nota del Servizio Urbanistica della Regione Puglia prot. n. AOO\_079\_10265 del 21.10.2013;

Acquisiti i pareri definitivi espressi nel corso del procedimento, e di seguito sintetizzati:

- Autorità di Bacino della Puglia nota prot. n. 14064 del 24 ottobre 2013, con cui è stato fatto presente che “dalla analisi degli elaborati trasmessi non risultano vincoli PAI per l’area in questione”;
- SUAP Comune di Francavilla Fontana (BR) nota prot. n. 34652 del 30 ottobre 2013, con cui è stato espresso “parere favorevole a condizione che vengano rispettate le Norme Tecniche di attuazione del vigente Piano Aree Produttive Zona D nel quale l’intervento ricade (che, per opportuna conoscenza, si allegano alla presente) nonché le norme di cui al D.P.R. n. 380/2001 e ss. mm. e ii. con riguardo, in particolare, alla Parte II (Normativa tecnica per l’edilizia)”;
- parere non favorevole, espresso nella seduta del 28 ottobre 2014 dal Comitato Valutazione Impatto Ambientale della Regione Puglia, di cui al prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089\_9939 del 29 ottobre 2014;
- Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia, prot. n. 65294 del 05 novembre 2014, con cui è stato ritenuto di condividere il parere reso dal Comitato VIA regionale di cui al prot. n. AOO\_089\_9939 del 29 ottobre 2014
- MBAC- SBAP - LE nota prot. n. 16241 del 10 novembre 2014, con cui è stato espresso di “non sollevare obiezioni alla proposta progettuale in esame;
- Città di Francavilla Fontana - Settore Urbanistica - Ecologia- Ambiente, prot. n. 35700 del 13.11.2014, in cui è evidenziato che l’intervento risulterebbe incompatibile con la situazione attuale della zona artigianale e “.....si esprime condivisione per le osservazioni del “Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, contenute nel parere espresso nella seduta del 29.10.2014 acquisito al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia al n. AOO\_089\_9939 del 29.10.2014...”;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 1426 del 17.02.2014, con cui è espressa la conformità alle norme di prevenzione incendi, subordinata all’osservanza di prescrizioni.

Preso atto:

- dei lavori svolti nella Conferenza dei Servizi svoltasi in data 13/11/2014, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089\_10823 del 13.11.2014 alla società proponente ed a tutti gli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di che trattasi;
- degli esiti della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi in data 21/11/2014, durante la quale è stato espresso parere non favorevole alla compatibilità ambientale dell’intervento, il cui verbale è stato

trasmesso con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089\_11506 del 26.11.2014 alla società proponente ed a tutti gli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Considerato che:

- che connota del Servizio Ecologia prot. AOO\_089\_11506 del 26.11.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2 del R.R. 10 del 17 maggio 2011 e dell'art. 10 bis della L. 241/90, è stato comunicato l'esito negativo del procedimento in oggetto. Con la medesima nota veniva rappresentato alla società che, ai sensi del menzionato art. 10bis avrebbe potuto avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni nel termine di dieci (10) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della citata comunicazione;
- che il proponente, a seguito della citata nota prot. AOO\_089\_11506 del 26.11.2014, non ha inteso esercitare le prerogative procedurali ex art. 10 bis e pertanto non ha trasmesso osservazioni nel previsto termine.

RITENUTO che, sulla base di tutto quanto esposto in narrativa, sussistono le condizioni per confermare quanto anticipato con la nota del Servizio Ecologia prot. n. AOO\_089\_11506 del 26.11.2014 e provvedere all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente del Servizio Ecologia  
della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni e dichiarazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di esprimere, sulla scorta del parere del comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 21.11.2014 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio non favorevole di compatibilità ambientale per il progetto di "ampliamento dell'impianto per l'esercizio di attività di stoccaggio provvisorio rifiuti pericolosi e

non pericolosi e per lo stoccaggio, la cernita e bonifica beni durevoli ed impianto di autodemolizione”, da realizzarsi nell’area della Fer.Metal.SudSrL, sita nella Zona Industriale del Comune di Francavilla Fontana (BR), catastalmente identificato al Fg.115 p.IIa 418,

- che sono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: parere espresso nella seduta del 28 ottobre 2014 dal Comitato Valutazione Impatto Ambientale della Regione Puglia, prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089\_9939 del 29 ottobre 2014;
- Allegato 2: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 21/11/2014, prot. del Servizio Ecologia n. AOO\_089\_11506 del 26.11.2014;

- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:

- Fer.Metal.SudSrL, Viale del Commercio Z.I., 72021 Francavilla Fontana (BR);

- di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:

- Provincia di Brindisi;
- Comune di Francavilla Fontana;
- all’ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Brindisi e Direzione;
- ASL competente per territorio;
- Direzione regionale per i BAP;
- Comando di Vigili del Fuoco di Brindisi;
- Servizi Regionali:
  - Ciclo dei Rifiuti e Bonifica,
  - Rischio Industriale,
  - Agricoltura,
  - Assetto del Territorio;
  - Risorse Idriche;
  - Lavori pubblici.

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi)giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario

Ing. L. Tornese

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli